

Spaccio e consumo di droga, 26enne denunciato

Gli agenti del Commissariato di Avola, nel corso dei servizi finalizzati a frenare il fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, hanno denunciato un 26enne che è stato colto nella flagranza del reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare, il giovane è stato trovato in possesso di 9 dosi di cocaina e 3 dosi di hashish.

Emergenza sangue, il personale dei Servizi Informatici dell'Asp di Siracusa risponde all'appello

Dopo un breve sondaggio nella chat di lavoro dei Servizi informatici aziendali del direttore del SIFA, Santo Pettignano, in 21, tra già donatori e neofiti, si sono recati nei Centri trasfusionali degli ospedali della provincia siracusana per sottoporsi alla donazione o agli esami pre-donazione. Tredici di loro con il direttore Pettignano si sono presentati al Centro Trasfusionale dell'ospedale Umberto I di Siracusa, dove ad attenderli c'era il direttore Dario Genovese con la sua equipe medica e infermieristica. All'appello hanno risposto anche due ingegneri in servizio all'Ufficio Tecnico per un totale di 23 persone coinvolte contemporaneamente nella donazione nei vari Centri Trasfusionale dell'Asp di Siracusa. "Sono orgoglioso della sensibilità e del senso di solidarietà

e di altruismo che ha manifestato prontamente il personale dei Servizi Informatici aziendali – dice il direttore generale dell’Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone – contribuendo in questo periodo estivo a colmare la carenza di sangue che si sta registrando in Sicilia. La campagna di informazione e di sensibilizzazione che abbiamo lanciato tra la popolazione, l’adesione immediata del questore di Siracusa a diffonderla tra le Forze dell’Ordine, l’appello tra il personale dell’Azienda, sta riscuotendo consensi, come era prevedibile. Appelli del genere non cadono mai nel vuoto e l’adesione soprattutto da parte dei giovani, consente un ricambio generazionale tra i donatori che è fondamentale per dare continuità alla disponibilità di sangue ed emocomponenti per le terapie trasfusionali, per il trattamento dei pazienti talassemici e per le attività di emergenza per cui le richieste sono sempre in progressivo aumento. La donazione di sangue – conclude il manager Caltagirone – da parte di chi è nelle condizioni di salute per poterlo fare, è un importante gesto di generosità che salva tante vite. Rinnovo l’appello a tutti i direttori e ai responsabili delle altre Unità operative aziendali a promuovere simili iniziative, contribuendo attivamente alla campagna di sensibilizzazione”.

Lacrimazione della Madonna, l’arcivescovo in via degli Orti: “Segno della tenerezza della Madre”

“La lacrimazione della Madonna non è uno dei tanti eventi. È un umile evento, carico di un inesauribile significato

soprannaturale, che viene affidato alla vita, alla missione e alla preghiera degli umili. E cammina sulla presenza degli umili. Ci appartiene. Ci è stato affidato. Ci è stato donato. Ci è stato consegnato. Accogliamoolo. Rispettiamolo. Trasmettiamolo. Non rattristiamolo". Sono le parole con cui l'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, si è rivolto ai fedeli che – come ogni anno – si sono ritrovati in preghiera questa mattina in via degli Orti, nei giorni dell'anniversario della lacrimazione della Madonna. "Le lacrime di Maria sono il segno della vicinanza, della tenerezza, della consolazione, della compassione, della partecipazione, dell'amore e del dono della Madre. Sono anche invito al cambiamento, alla riforma, alla conversione", ha aggiunto proprio accanto alla casa dove avvenne il prodigio.

Quest'anno si sono uniti alla celebrazione tanti giovani pellegrini, coordinati dall'Ufficio Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Siracusa, che hanno raggiunto Siracusa a piedi partendo da Priolo. "La nostra vita va intesa come un viaggio. Un viaggio per prendere conoscenza di noi stessi, delle nostre difficoltà e dell'aiuto del Signore".

Nel pomeriggio, alle 18, processione dalla parrocchia San Tommaso Apostolo al Pantheon al Santuario della Madonna delle Lacrime dove l'arcivescovo presiederà il Pontificale con la partecipazione degli ammalati e delle associazioni di volontariato.

Scuola verso la ripartenza, sopralluoghi ad Avola negli

edifici scolastici

In previsione dell'avvio del nuovo anno scolastico, sopralluoghi negli edifici scolastici e verifiche ai lavori di manutenzione in corso. Sono stati disposti dal sindaco di Avola, Rossana Cannata. "La scuola è al centro della nostra attività amministrativa e rappresenta il fulcro della nostra comunità", spiega. "Grazie alla collaborazione con i dirigenti scolastici, abbiamo instaurato una rinnovata sinergia per condividere momenti di crescita e iniziative che vedono gli studenti e le famiglie al centro dell'azione della mia amministrazione. Il nostro impegno è massimo per garantire un anno scolastico 2024/2025 all'insegna dell'efficienza e della qualità".

Sono intanto pronti i provvedimenti di disinfestazione e pulizia dei locali scolastici, che saranno effettuati nei giorni 12 e 13 settembre. Questo posticiperà l'apertura delle scuole a lunedì 16 settembre.

Attivata l'app Alert System a Priolo: uno strumento per informare i cittadini in tempo reale

Si arricchisce il sistema di Allerta e Comunicazione tra il sindaco ed i cittadini del Comune di Priolo Gargallo; da oggi infatti è possibile scaricare l'App "Alert System". L'obiettivo è quello di potenziare e rendere maggiormente accessibile il sistema di informazione per i cittadini su

tutti quei temi di interesse pubblico e soprattutto di Protezione Civile.

L'applicazione consente di conoscere in tempo reale le allerte che riguardano il comune di Priolo; sarà possibile, infatti, consultare una mappa del territorio sulla quale possono essere segnalate emergenze, informazioni rilevanti, eventi di principale interesse.

Sulla piattaforma sarà possibile, inoltre, trovare i numeri di riferimento, le norme di comportamento da seguire per i vari rischi, le informazioni utili ai fini della prevenzione.

L'applicazione va ad aggiungersi al sistema di allertamento telefonico "Alert System" (già attivo da tempo ed utilizzato per eventi di rilevante criticità), il sito istituzionale, le pagine social ufficiali del Comune e della Protezione Civile e l'impianto megafonico di allertamento che viene attivato unicamente in caso di incidente industriale rilevante. Tutti strumenti che insieme garantiscono un'informazione più puntuale e capillare possibile.

"Abbiamo voluto ulteriormente rafforzare la comunicazione costante tra l'Amministrazione Comunale e la Comunità – dice il sindaco Pippo Gianni – per rendere quest'ultima parte attiva del sistema e per permettere a chiunque di ricevere informazioni precise e dettagliate in caso di eventi".

L'App è totalmente gratuita e disponibile per Android e IOS al seguente link www.alertsystem.it/qr, si dovrà solo effettuare una semplice registrazione selezionando il comune di Priolo e seguendo le istruzioni.

Marzamemi CineFest, una terza

edizione all'insegna delle novità

Si avvicina la terza edizione del Marzamemi CineFest, con la direzione artistica di Rossana Danile. Sarà un'edizione ricca di novità lungo le cinque giornate del festival. Sui tre schermi cinematografici collocati in tre spazi suggestivi del borgo marinaro – dalla storica Piazza Regina Margherita fino al nuovo lungomare Starrabba – saranno proiettati i film selezionati. Il regista italo-americano Francis Ford Coppola sarà al centro della retrospettiva curata dal regista Michele Russo.

Dallo scorso anno, il festival ha un nuovo concept che inserisce i film in rassegna in tre sezioni: Immaginario connettivo, Nuovi Innesti, Inaltomare con importanti “prime edizioni”. Diversi i premi e riconoscimenti da assegnare come il Premio alla Sceneggiatura Cinematografica Vitaliano Brancati, il Premio Internazionale Nuovi Innesti, il Premio Nazionale Italian Ambassador, Innesti Film Industry, Marzamemi Art “Storytelling Concept”. “Mossa dal desiderio di rilanciare il festival di Marzamemi, ho voluto istituire nuovi premi speciali. Questi riconoscimenti – spiega Rossana Danile – non mirano a celebrare il concetto di ‘migliore’, ma piuttosto a onorare chi, con dedizione e passione, contribuisce a mantenere alta la dignità e il valore della cultura”. Il Premio alla Sceneggiatura Vitaliano Brancati è ispirato dalla figura poliedrica del letterato siciliano, uomo e letterato che ha lasciato l'impronta di una personalità aperta al cambiamento e capace di definire cambiamenti attraverso i suoi personaggi che hanno rappresentato molteplici identità e stati esistenziali. Il premio ideato da Rossana Danile per il Marzamemi CineFest è stato riconosciuto e apprezzato da Antonia Brancati, figlia di Vitaliano e l'indimenticabile Anna Proclemer. “Sono stata subito felice di approvare il progetto e molto onorata dell'offerta di presiedere la giuria del

premio, con l'intento di creare il giusto riconoscimento di valore alle sceneggiature dalle quali deriva tutto il processo creativo e produttivo della filiera del cinema. Mio padre aveva occhio per il cinema: attorno al 1931 aveva pubblicato, principalmente su Il Giornale dell'Isola, più di cinquanta recensioni cinematografiche, ma, nonostante le belle sceneggiature scritte per Zampa e l'affermazione di Roberto Rossellini che mio padre fosse il migliore scrittore con cui avesse mai collaborato, confermino che con il cinema lui ci sapeva fare, lui dichiarava di pensare al suo lavoro di sceneggiatore come un mestiere degradante, soprattutto se paragonato alla nobiltà della Letteratura".

Il festival, realizzato grazie alla BCC Pachino e alle aziende del territorio è patrocinato dall'Assemblea Regionale Siciliana; Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo Regione Siciliana, Camera di Commercio del Sud Est, Sicilia Film Commission; Comune di Pachino; Comune di Noto; Confartigianato Cinema e Audiovisivo; Confartigianato Imprese Sicilia; MIC Direzione Generale Cinema e Audiovisivo; UNPLI Unione Nazionale Pro Loco italiane; Unione Per Il Mediterraneo (UpM).

Il Marzamemi CineFest è possibile grazie a importanti e fondamentali alleanze culturali con il Coordinamento Festival del Cinema Sicilia; l'Accademia Belle Arti di Catania; COM.IT.ES. Messico (Comitato Italiani all'Esteri); il Comune di Sambuca di Sicilia; il Comune di Villalba; RAAI (Registro Attori e Attrici Italiani); Associazione Provinciale Cuochi Aretusei; Comitato di Promozione della Strada del Tonno Rosso Siracusana; Mondadori Bookstore Modica.

Media partner dell'evento sono Rai Regione e Askanews.

L'obiettivo per questa edizione 2024 del festival del cinema di Marzamemi è di offrire la possibilità a tutti di riconnettersi, grazie all'immaginario cinematografico e ai gesti significativi degli artisti che rintracceremo nelle loro opere, alle radici del nostro essere "umani", forti e fragili allo stesso tempo ma soprattutto abitanti tutti di un

meraviglioso posto, la Terra, dove le nostre storie come radici viaggiano per nutrirsi di esperienze e non soltanto di cibo per la sopravvivenza. Siamo fatti per esistere non per sopravvivere.

In Sicilia, isola di bellezza al centro del mediterraneo, ogni “nuovo innesto culturale” è divenuto racconto, musica, opera d’arte, ricetta di mare e di terra, un “nuovo set” dove hanno trovato e ancora oggi trovano una naturale sintesi, il cinema, l’audiovisivo, l’arte e la creatività contemporanea nazionale e internazionale.

Radici, Identità, Nuovi Innesti è il paradigma esistenziale che, attraverso la metafora delle radici e degli innesti, caratterizza la narrazione del nuovo concept del Marzamemi CineFest, facendo emergere il Genius Loci del Borgo Marinaro dove, da anni, il grande schermo cinematografico genera sviluppo culturale, economico e sociale.

Il terzo Marzamemi CineFest si concluderà domenica 15 settembre con le premiazioni e un concerto jazz con grandi nomi del panorama musicale internazionale.

L’anomalia, la fuoriuscita, la pioggia oleosa: ecco cosa è accaduto

Cosa ha portato alla ricaduta di “pioggia oleosa”, lunedì mattina, su parte di Città Giardino e Belvedere? E’ ormai risaputo che all’origine vi sia stata la fuoriuscita “di prodotto idrocarburico sotto forma di emissione vaporizzata” dall’impianto U100 (topping) di Isab Sud. Una spiegazione

tecnica che ha portato confusione, ingenerando la convinzione che la sostanza oleosa fosse del materiale incombusto liberato in atmosfera da uno dei camini dell'impianto industriale o dalla torcia. In realtà – come i tecnici hanno spiegato anche agli investigatori – l'accensione della torcia (il cosiddetto fuoriservizio) è la conseguenza ma non la causa del fenomeno. Vediamo di chiarire la sequenza dei fatti, allora. Attorno alle 5.50 di lunedì mattina, per un'anomalia operativa le cui cause non sono state ancora chiarite – ed al centro di un'indagine interna della stessa Isab – dalle valvole in testa all'impianto topping è uscito a pressione atmosferica un mix di acqua e olio. Il consistente "spruzzo" è poi ricaduto a terra nelle aree a ridosso degli impianti sotto forma di pioggia oleosa. L'anomalia ha avuto una durata di "pochi minuti", si legge nelle comunicazioni relative all'accaduto. L'evento imprevisto ha però portato ad un blocco di emergenza dell'impianto, in quel momento in marcia con una carica di circa 1100 tonnellate per ora. In questi casi, per ragioni di sicurezza – come prevenire un incendio o, peggio, un'esplosione – il materiale ancora presente all'interno delle linee di produzione interessate dall'anomalia, viene combusto. E questo determina il cosiddetto fuoriservizio e l'attivazione della torcia.

L'impianto topping in questione è quello che – semplificando – si occupa della prima fase della raffinazione del grezzo. Il residuo di questa prima lavorazione viene poi trattato sottovuoto nel cosiddetto vacuum per poi conoscere una terza ed ultima fase di distillazione attraverso catalizzatore. L'anomalia è avvenuta nella prima linea produttiva. Il quantitativo di prodotto fuoriuscito è in fase di accertamento.

L'impianto topping non ha riportato danni e dall'azienda filtra un certo imbarazzo per l'accaduto. Isab è d'altronde nota per la sua attenzione verso i temi della sicurezza – interna ed esterna – perseguiti anche con costanti campagne di formazione ed informazione sull'obiettivo ambizioso del "rischio zero" sul fronte incidenti, infortuni e problematiche

ambientali. Di recente, gli impianti sono stati sottoposti ad una fermata generale di manutenzione e sicurezza, con un investimento di poco inferiore ai cento milioni di euro. L'attenta responsabilità società del grande gruppo industriale porterà, verosimilmente, anche al risarcimento dei danni subiti dai privati a causa della pioggia oleosa. "Faremo tutto quello che è necessario", si limitano a commentare fonti interne Isab.

In gravi condizioni pedone travolto a Scala Greca, ore di apprensione per volontario ambientalista

Si trova ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Umberto I di Siracusa il volontario animalista travolto due giorni fa mentre attraversava la strada, sulle strisce pedonali, in viale Scala Greca, all'altezza della Questura. Secondo una prima ricostruzione, mentre l'uomo percorreva l'attraversamento pedonale, un'auto si sarebbe fermata per dargli la precedenza. Sarebbe tuttavia sopraggiunto un motociclo, che lo avrebbe travolto e preso in pieno.

Le sue condizioni sono subito apparse gravi. Sul posto in pochi minuti sono arrivati i soccorritori del 118 che d'urgenza, a bordo di un'ambulanza, hanno condotto l'uomo in ospedale. I medici hanno disposto per lui il ricovero in Rianimazione e non hanno ancora sciolto la prognosi.

L'emergenza sicurezza sulle strade sta raggiungendo a Siracusa in queste settimane proporzioni particolarmente preoccupanti, con numeri che ne restituiscono la misura: quattro incidenti

in sole 48 ore e, pochi giorni fa, il terribile schianto a causa del quale ha perso la vita il giovane centauro Alessio Calleri che, a bordo della sua moto, percorreva la strada statale 124. Proprio questa mattina, inoltre, si registra un altro incidente con un pedone vittima, secondo una dinamica praticamente identica a quella in cui si è trovato coinvolto Di Maria. Decine, intanto, i messaggi per lui sui social. Gli amici, i volontari delle associazioni che, come lui, si occupano della cura dei randagi, pregano perché le sue condizioni possano migliorare.

Ritrovato distrutto dalle fiamme il mezzo Avis rubato e utilizzato per una spaccata nel siracusano

E' stato ritrovato completamente carbonizzato il mezzo dell'Avis rubato nei giorni scorsi a Francofonte. E' stato poi utilizzato da ignoti per scardinare e portare via la cassaforte dell'impianto self service di una stazione di servizio di Carlentini.

A rinvenire l'auto in una zona isolata poco fuori Carlentini, in contrada Fata, sono stati i Carabinieri. Subito dopo il colpo, i malviventi avrebbero deciso di eliminare ogni traccia incendiando il mezzo rubato.

Due poliziotti, padre e figlia, liberi dal servizio arrestano un ladro in via Tisia

Ieri pomeriggio, due poliziotti, padre e figlia che prestano servizio rispettivamente a Siracusa e a Salerno, hanno arrestato un ladro seriale a Siracusa. I due agenti si trovavano nei pressi di via Tisia quando hanno notato un uomo che rubava uno zaino poggiato sullo specchietto retrovisore di una moto parcheggiata, approfittando del fatto che il proprietario fosse distratto. I due poliziotti, assistendo alla scena, sono intervenuti inseguendo l'uomo che tentava la fuga e riuscendo poi a bloccarlo.

Il ladro, un 53enne già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato in flagranza di reato e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, posto agli arresti domiciliari.

Lo zaino, contenente i documenti della vittima e 160 euro, è stato restituito al legittimo proprietario. Inoltre, a seguito di perquisizione personale, sono stati rinvenuti in una tasca dei pantaloncini indossati dall'uomo un paio di occhiali da sole, frutto di un altro furto perpetrato lo scorso 20 agosto. Anche gli occhiali sono stati restituiti al proprietario.